

# COMUNICATO STAMPA

Oggi, martedì 17/12/2002, nella 1° pagina del quotidiano “La Stampa” c’è una foto a colori, con un diadema e lo scritto:

“I beni contesi- Valgono tremila miliardi, sono alla Banca d’Italia – I Gioielli che i Savoia rivogliono. Valgono da tremila a cinquemila miliardi, fanno parte di un tesoro ancora più vasto che potrebbe rientrare nelle trattative in corso con il governo.

Sono i gioielli che i Savoia rivogliono: diademi, bracciali, collane e spille custoditi in un cofanetto presso la Banca d’Italia” .

Poi c’è tutta la 13a pagina , con un titolo a 5 colonne:

“Ecco i gioielli che i Savoia rivogliono”

Se quello che “La Stampa” oggi ha pubblicato E’ VERO, le Istituzioni della Comunità Genovese ( Comune e Provincia) che hanno già approvato due ordini del giorno molto “interlocutori”, sul saccheggio avvenuto a Genova nel 1849, su ordine di un Savoia,

il re Vittorio Emanuele II, DEVONO AGIRE SUBITO !

La Commissione d’inchiesta nominata nel 1849 dal Comune di Genova, valutò il danno causato e, OGGI, con gli interessi composti, sono circa 70 mila miliardi di vecchie lire! Se i Savoia, come sembra dall’articolo citato, rivogliono indietro dallo Stato italiano, circa 3-5 mila miliardi, la Comunità di Genova, tramite le sue Istituzioni ( Comune e Provincia ) deve

chiedere l’immediato sequestro di tutto quello che i Savoia riusciranno a farsi dare dallo Stato italiano, come “acconto” del RISARCIMENTO di 70 mila miliardi, per il saccheggio del 1849 !

Genova martedì 17 dicembre 2002

M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure

Via Banderali 2/5 16121 Genova

Tel e Fax 010-585263 / 5954005

E-mail [mil@mil2002.org](mailto:mil@mil2002.org)

il Presidente Vincenzo Matteucci

il Segretario Franco Bampi

Internet [www.mil2002.org](http://www.mil2002.org)